

Siracusa. Somme recuperate da Iva ed Irap, il Comune aspetta l'incasso per consolidare le finanze

Supera i 183mila euro, per il solo anno 2012, l'ammontare delle somme che il Comune potrà recuperare da Iva ed Irap versate nel corso degli anni allo Stato per attività di tipo commerciale, legate all'espletamento dei servizi. Il dato è emerso nel corso di una prima verifica svolta dagli uffici nell'ambito di un più ampio controllo sull'andamento delle uscite fiscali voluto dall'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani

“Il progetto di risparmio fiscale e finanziario adottato nei mesi scorsi – commenta l'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani – ha iniziato a produrre i suoi frutti. Siamo impegnati a migliorare le nostre performance in ambito finanziario e per tale ragione abbiamo iniziato, nel corso del 2017, a monitorare la gestione Iva e Irap allo scopo di riportare risorse all'Ente”.

Il punto sul 2012 ha portato ad accertare un maggior credito Iva di 135.155,38 euro e uno di 48.144 euro per l'Irap. Le attività interessate all'approfondimento sono: il mercato ortofrutticolo, gli impianti sportivi, l'utilizzo del salone “Paolo Borsellino”, gli spazi commerciali dell'ex Casina Cuti, la refezione scolastica, il mercato ittico, la raccolta differenziata e la discarica.

“Abbiamo già iniziato – conclude l'assessore Scrofani – l'esame degli atti relativi al 2013 per poi proseguire fino all'esercizio 2017 e, dai primi riscontri, non dovremmo allontanarci molto dai dati del 2012. Sono somme che, una volta incassate, andranno a consolidare le finanze comunali e potranno essere destinati a investimenti e servizi in favore

dei cittadini".